

Rassegna del 30/11/2016

NESSUNA SEZIONE

30/11/2016	CronacaQui Torino	2	<u>Chiamparino a Renzi «Esenzione fiscale alle imprese colpite»</u>	Gatta Andrea	1
30/11/2016	Repubblica Torino	8	<u>Cento imprese nel fango Artigiani e industriali attivano mail e telefoni per le richieste d'aiuto</u>	Rocci carlotta	3
30/11/2016	Stampa Cuneo	43	<u>Il programma di celebrazioni per ricordare Duccio Galimberti</u>	Mt.b.	4
30/11/2016	Stampa Torino	50	<u>Gal Escartons si allarga alla Valsusa</u>	f.fal.	5

1

REGIONE Entro una settimana la risposta del Governo

Chiamparino a Renzi «Esenzione fiscale alle imprese colpite»

*«I Comuni usino subito i fondi per la ricostruzione»
La Cna: 100 aziende e mille posti di lavoro a rischio*

→ Dilazione dei tempi se non addirittura una «esenzione totale» dal pagamento delle tasse di fine novembre per le aziende danneggiate dall'alluvione. E la richiesta che la Regione ha presentato al Governo, insieme alla domanda formale - inoltrata già venerdì scorso - per la proclamazione dello stato di calamità in Piemonte. «Ho avuto rassicurazioni dall'ingegner Curcio (il capo della Protezione civile ndr) che al massimo entro una settimana le nostre richieste saranno prese in considerazione» ha spiegato ieri pomeriggio il presidente Sergio Chiamparino durante la sua relazione sull'emergenza maltempo al Consiglio regionale. Un'emergenza «ormai superata», sostiene, e che non si è trasformata in una catastrofe ben peggiore, anche in termini di vite umane, «grazie agli interventi per le opere di arginatura e ripulitura fatte negli anni, che hanno dato un contributo decisivo per limitare i danni». «Senza argini - aggiunge parlando all'aula - in valle Tanaro non avremmo avuto solo danni, pur ingentissimi, ma intere porzioni di villaggi e paesi spazzate via dalla forza dell'acqua» anche perché «l'intensità delle precipitazioni è stata superiore a quella del '94» e in alcuni casi, sempre in valle Tanaro, «addirittura di tre volte superiore».

Nel frattempo Palazzo Lascaris ha approvato all'unanimità un emendamento all'assestamento di bilancio, firmato dalla Giunta e da tutti i capigruppo, in cui si assegnano 10 milioni di euro per le esigenze più immediate delle amministrazioni flagellate dal maltempo e si inserisce l'esenzione dal pagamento delle tasse per il conferimento in discarica dei rifiuti causati dall'alluvione. Ovvero i primi due provvedimenti presi dalla Regione unitamente alle richieste inoltrate al Governo: oltre alla sospensione (o cancellazione) delle tasse per le aziende danneggiate - come acconto Ires, Irap, Iva - la possibilità per i Comuni di utilizzare gli eventuali avanzi di amministrazione per le opere di ripristino delle infrastrutture.

C'è poi tutta la partita legata alla valutazione dei danni, «si sta facendo un lavoro comune con la Protezione civile per arrivare a un conteggio definitivo» precisa sempre Chiamparino, che probabilmente incontrerà nei prossimi giorni il mini-

stro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. «Faremo con Chiamparino quello che purtroppo siamo chiamati a fare spesso in questi casi. E alla conta segue la dichiarazione dello stato di emergenza» ha detto il ministro a un convegno a Milano. Si tratta però con ragionevole certezza di una cifra superiore al mezzo miliardo di euro. E proprio per la segnalazione dei danni sul sito Internet della Città metropolitana sono disponibili le indicazioni operative e la modulistica riservata a Comuni, privati cittadini e attività produttive.

Secondo una stima degli artigiani della Cna Torino (che ha attivato un numero di telefono dedicato alle segnalazioni), solo a Moncalieri sono oltre un centinaio le imprese coinvolte per un migliaio di posti di lavoro interessati, in settori che vanno dalla produzione metalmeccanica, all'edilizia ai magazzini commerciali. Con danni da 50mila a 500mila euro per azienda. Ma enormi problemi si sono registrati anche in Val Pellice e Val Chisone, in particolare a magazzini, cave di pietra, attività commerciali e artigianali. «Occorre una rete di assistenza - sostiene il presidente Nicola Scarlattelli - per gli imprenditori e per le loro famiglie che con questa alluvione hanno perso in alcuni casi sia la casa e che l'azienda». E ieri il segretario dell'associazione Paolo Alberti ha chiesto alla Regione di «attivare subito le risorse residue della cassa integrazione in deroga per le imprese colpite». In queste ore si è mossa anche Unicredit: la banca ha messo a disposizione un pacchetto di aiuti a famiglie e imprese colpite, fra cui la sospensione per 12 mesi delle rate sui mutui ipotecari accessi.

Andrea Gatta





LA CONTA DEI DANNI

Il presidente della Regione Sergio Chiamparino con il sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna, durante un sopralluogo nelle aree maggiormente colpite dall'alluvione. Molte aziende, in particolare quelle agricole, hanno subito gravissimi danni. La proposta che viene avanzata al governo è di sospendere la tassazione per tutte le imprese alluvionate, in modo da consentire la ripresa delle attività. A Moncalieri, inoltre, parecchi palazzi sono ancora privi di riscaldamento



3

Centinaia di imprese nel fango Artigiani e industriali attivano mail e telefoni per le richieste d'aiuto

CARLOTTA ROCCI

L'ALLUVIONE non ha lasciato scampo alle attività produttive. La conta dei danni è disastrosa per industria, commercio e agricoltura. Si parla di milioni di euro. «I danni sono superiori a quelli del '94» dice la Cna di Torino che ha attivato il numero 011.1967.2210 per raccogliere le segnalazioni delle imprese di Moncalieri e delle valli Pellice e Chisone. Sono almeno un centinaio le imprese colpite. Paolo Alberti, segretario Cna, chiede di «attivare le risorse residue della cassa integrazione in deroga per le piccole aziende colpite». Circa il 40% delle attività agricole è stata sommersa da acqua e fango: «Le colture sono distrutte e bisognerà lavorare a lungo per rendere i terreni coltivabili» commenta Roberto Barbero, presidente provinciale della Cia. Molti mezzi agricoli sono stati spazzati via dalla piena di Po e Chisola. Anche l'Unione industriale di Torino sta raccogliendo informazioni sulle imprese in ginocchio e attiva una mail (emergenzalluvione2016@ui.torino.it) per segnalare danni e necessità urgenti. Intanto continua il lavoro di vigili del fuoco, croce rossa e carabinieri per ripulire le zone colpite. «Siamo usciti dall'emergenza più critica ma si continua a lavorare. Abbiamo messo in piedi un piano di sgombero dei rifiuti in strada» spiega il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna che ieri ha formalizzato la richiesta dello stato di calamità. Da ieri i tecnici dell'Aipo sono al lavoro per verificare lo stato degli argini che hanno ceduto durante la piena del Chisola. Il Consiglio regionale, intanto, ha votato per dirottare 10 milioni all'emergenza e per l'esenzione dalla tassa extra sui rifiuti causati dall'alluvione. Si chiede inoltre al governo l'esenzione dal pagamento dello scaglione di fine novembre degli adempimenti fiscali delle imprese colpite e che i Comuni alluvionati possano usare subito eventuali avanzzi di amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EMERGENZA
CONTINUA**
Vigili del fuoco
ancora
al lavoro
a Moncalieri



Ordine del giorno

Il programma di celebrazioni per ricordare Duccio Galimberti

■ Sarà ampliato il programma di celebrazioni per ricordare Duccio Galimberti. L'ha deciso il Consiglio comunale, approvando un ordine del giorno di Pd, Moderati, Misto di Minoranza, Autonomo e Costituente dei Beni Comuni. Il documento impegna l'Amministrazione ad organizzare un momento pubblico per ricostruire la vicenda dell'assassinio di Galimberti, evidenziando i risultati delle indagini dei Ris, con l'ipotesi che l'avvocato fosse già morto quando, a Tetto Croce, venne raggiunto da cinque proiettili. Nella ricorrenza del delitto (3 dicembre '44), il Comune valorizzerà la sede dell'ex Ufficio politico investigativo di corso IV Novembre (dove Galimberti fu detenuto e torturato). Qui la Confartigianato ha realizzato uno spazio museale. Prevista la valorizzazione anche dei sotterranei di detenzione fascista nelle Elementari di via Carlo Emanuele III. Sarà collocata una targa, realizzato uno spazio museale e istituita una giornata commemorativa il 26 luglio, nell'anniversario del discorso di Galimberti dal balcone sulla piazza che porta il suo nome. [MT. B.]





Villa Olanda, sede del Gal

Sant'Antonino

Gal Escartons si allarga alla Valsusa

Grazie alla recente adesione al Gal Escartons e Valli Valdesi dei cinque Comuni di Bussoleno, Sant'Antonino, Bruzolo, Chianocco e Mattie anche gli aspiranti imprenditori e le imprese con sede in questi paesi della Val Susa potranno accedere ai bandi per l'erogazione di finanziamenti europei a fondo perduto pronti a partire entro febbraio del 2017.

Le azioni previste in questa prima tranche dei piani di sviluppo locale, come annunciato lunedì sera a Sant'Antonino, daranno accesso ai fondi legati a progetti in diversi settori, dalle iniziative di sviluppo del turismo rurale al rilancio di attività agricole e forestali. Sono anche previsti aiuti per piccole e micro imprese attive nell'artigianato e nelle produzioni tipiche, nei servizi al turismo e la trasformazione-commercializzazione di prodotti agricoli. I finanziamenti coprono dal 40 al 50 % degli importi di progetti fino a 100 mila euro.

Le pratiche proposte dalle imprese, o da chi ha intenzione di avviare un'attività, saranno vagliate dai funzionari del Gal presso le sedi di Villar Focchiardo e Bussoleno, aperte al pubblico ogni 15 giorni, rispettivamente il martedì mattina e martedì pomeriggio.

Per appuntamenti segreteria@evv.it. [F.FAL.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

